REGIONE DEL VENETO

Giunta regionale

Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione del Veneto ed il Beneficiario dei contributi relativi al "Bando regionale per interventi di tutela, fruizione pubblica e valorizzazione dell'isola di Poveglia (VE) - L.R. n. 3/2026, art. 38. Anno 2026".

Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione del Veneto ed il Beneficiario dei contributi relativi al "Bando regionale per interventi di tutela, fruizione pubblica e valorizzazione dell'isola di Poveglia (VE) - L.R. n. 3/2026, art. 38. Anno 2026."

1 - Oggetto della direttiva

La presente Direttiva regola i rapporti intercorrenti fra la Regione del Veneto, Giunta regionale, rappresentata dalla Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia e il Beneficiario con riguardo all'assegnazione del contributo regionale assegnato con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia.

2 - Costo dell'intervento

Il costo complessivo per la realizzazione dell'intervento è desumibile dai documenti contabili forniti in sede di istanza di ammissione al finanziamento. L'importo ammissibile posto a base dell'assegnazione del contributo è invece riferito ai soli lavori comprensivi dei relativi oneri per la sicurezza ed IVA.

3 - Copertura finanziaria e spese ammissibili a contributo regionale

L'intervento è assistito da un contributo regionale in conto capitale e s'intende riferito alle voci di spesa di cui all'art. 2 che si ritengono ammissibili a contributo ai sensi dell'art. 51 della L.R. del 7.11.2003 n. 27 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche".

4 - Obblighi del Beneficiario

Il Beneficiario s'impegna:

- ad acquisire, a propria cura e spese, tutte le autorizzazioni necessarie ai fini dell'attuazione dell'intervento;
- ad appaltare i relativi lavori nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- a realizzare integralmente le opere in conformità al progetto in relazione al quale è stata presentata l'istanza di finanziamento;
- a dirigere e contabilizzare i lavori nel rispetto delle normative vigenti;
- a far fronte, con oneri a proprio carico, alla differenza intercorrente fra l'importo complessivo di cui all'art. 2 e l'entità del contributo regionale concesso;
- a trasmettere alla Regione, entro il termine indicato nella Deliberazione di Giunta regionale di assegnazione del contributo, la rendicontazione finale dell'intervento, salvo proroghe motivate, inviate mediante pec all'indirizzo llppedilizia@pec.regione.veneto.it; il mancato rispetto di tale termine comporta la decadenza dal diritto al contributo.

5 - Erogazioni in acconto del contributo

La Direzione Regionale Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia eroga al Beneficiario le eventuali somme richieste dal Beneficiario in acconto applicando l'aliquota di contributo calcolata sul rapporto tra l'importo del contributo stesso e l'importo ammissibile indicato nel programma di riparto.
Non sono ammesse erogazioni in acconto per importi superiori al 90% del contributo complessivamente spettante.

6 - Determinazione definitiva del contributo e liquidazione del saldo

Il Beneficiario è tenuto a presentare alla Direzione Regionale Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo di cui all'art. 4, la documentazione di seguito indicata:
- lettera di richiesta del saldo sottoscritta digitalmente dal Beneficiario (ovvero sottoscritta con firma autografa purché corredata di documento d'identità del Beneficiario, in corso di validità);
- certificato di regolare esecuzione;
- fatture quietanzate;
- schede beneficiari (ex art. 14 DPR 28/12/2000 n. 445) su modello da richiedere preventivamente alla Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia.
- foto in loco del cartello di cantiere e delle opere realizzate;
- documentazione relativa ad eventuali perizie di variante;
- autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 di non aver riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato (L.R. n. 16 del 11/05/2018).

Il contributo spettante viene accertato in via definitiva con atto della Direzione Regionale Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia. Sarà riconosciuto l'intero contributo qualora si siano raggiunti tutti gli obiettivi di progetto prefissati e la spesa rendicontata sia pari ad almeno il 70% dell'importo ammissibile di cui all'art. 2; diversamente, il contributo sarà ridotto in misura proporzionale all'incidenza della spesa ammissibile effettivamente sostenuta rispetto all'importo minimo da rendicontare.
L'esecuzione di eventuali maggiori lavori o pagamenti di compensi aggiuntivi sono a carico del soggetto realizzatore.

7 - Monitoraggi e verifiche sull'intervento

La Giunta regionale, avvalendosi dei propri Uffici, vigila affinché gli interventi siano eseguiti a regola d'arte e nel rispetto del progetto approvato, degli impegni contrattuali, dei tempi previsti e delle normative vigenti.
La Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia, si riserva di attuare nel corso dei lavori verifiche a campione in merito alle modalità di attuazione dell'intervento, nonché con riguardo alla rispondenza delle opere realizzate con l'intervento ammesso a finanziamento regionale.
Le verifiche hanno luogo secondo le modalità stabilite con Deliberazione di Giunta regionale n. 1029 del 18/03/2005.

8 - Responsabilità

Il soggetto realizzatore è unico responsabile della concreta esecuzione dell'intervento approvato e pertanto risponde direttamente alle autorità competenti, lasciando indenne l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità in ordine a quanto sopra specificato.

9 - Esecuzione dei lavori

I lavori sono eseguiti col sistema a misura, a corpo, oppure a corpo e a misura, in conformità alle vigenti normative; la liquidazione del saldo avviene sulla base delle quantità effettive dei lavori eseguiti e delle forniture effettuate, valutate con i prezzi unitari fissati nel contratto, al netto del ribasso ottenuto in sede di affidamento delle opere e delle forniture. A tal fine, la contabilità dei lavori è dovuta con le modalità previste per l'esecuzione dei lavori pubblici.

10 - Normative di riferimento

Il soggetto realizzatore si obbliga ad osservare le disposizioni comunitarie, statali e regionali vigenti in materia di appalto, nonché ad applicare le direttive impartite dalla Giunta regionale per il tramite della Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia.

11 – Informativa ex art. 13 Regolamento 2016/679/UE

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".
I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
Il titolare del trattamento è la Regione del Veneto, Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia.

Il Delegato al trattamento, ai sensi della DGR n. 596 dell'8/05/2018 pubblicata sul BUR n. 44 dell'11/05/2018, è il Direttore della Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia – U.O. Lavori Pubblici, Palazzo Linetti – Cannaregio 99 – Venezia - PEC: llppedilizia@pec.regione.veneto.it.
Il Responsabile della protezione dei dati/Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman – Cannaregio 168 – 30121 Venezia – mail: anticorruzionetrasparenza@regione.veneto.it.
La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la predisposizione della graduatoria prevista dal presente bando, e la base giuridica del trattamento (ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento 2016/679/UE) è la L.R. n. 27/2003, art. 50.
I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.
I dati, trattati da persone autorizzate non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.
Il periodo di conservazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. E) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia.
Spettano all'interessato i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.
Spetta all'interessato il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente. Il conferimento dei dati è necessario ai fini dell'erogazione del contributo. Il mancato conferimento comporta l'inammissibilità dell'istanza. Responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia.

12 - Controversie

Tutte le controversie tra Amministrazione regionale e soggetto realizzatore, sia durante l'esecuzione dei lavori che dopo il loro compimento, che non si siano potute definire in via amministrativa sia durante l'esecuzione dei lavori che dopo il loro compimento, sono deferite al Giudice Ordinario. A tal fine è competente il Foro di Venezia. Gli oneri relativi ad eventuali controversie e vertenze, che dovessero insorgere tra il soggetto realizzatore e le Imprese appaltatrici sono a carico del soggetto stesso.

ALLEGATO "Cartello"
alla direttiva regolante i rapporti tra
la Regione del Veneto e il Beneficiario

CARTELLO DI CANTIERE



NB. (Da inserire in calce al cartello di cantiere di cui sopra)
"Opera realizzata con il contributo regionale ai sensi della L.R. n. 3 del 10/04/2026, art. 38"
DGR n. _____ in data _____"

MISURE E PROPORZIONI
Il cartello di cantiere dovrà rispettare le misure e proporzioni indicate nella figura. Le misure potranno essere dimezzate, o comunque nei limiti di legge, per interventi di modesta entità.

COLORI
Il verde delle fasce dovrà rispettare i codici cromatici definiti per l'Immagine coordinata della Regione del Veneto per l'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Pianificazione, Demanio e Patrimonio:
- RGB: Red 0 – Green 102 – Blue 0
- Quadricromia: Cyan 81 – Magenta 21 – Yellow 100 – Black 28

Il Logotipo della Regione del Veneto, posizionato al centro della fascia superiore, dovrà essere di colore Pantone n. 315 con retino al 70% e sottofondo di leoni stilizzati.
Per la riproduzione monocromatica (avendo a disposizione solo il colore nero): delimitare con un filetto nero l'area delle fasce (a sfondo bianco o grigio chiaro) ed inserire nella fascia superiore il Logotipo regionale, in colore nero su sottofondo bianco.
Il Logotipo della Regione del Veneto, in alta risoluzione, può essere richiesto alla Direzione Comunicazione e Informazione – tel. 041/2792932 – 2630 e-mail: cominfo@regione.veneto.it.